Spedizione in abbonamento postale

Anno 100° — Numero 173

# GAZZETTA UFFICIALE

## DELLA REPUBBLICA ITALIANA

*PARTE PRIMA*

ROMA - Martedì, 21 luglio 1959

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650-139 651-236 651-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10, ROMA - TEL. 841-089 848-184 841-737 868-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA. Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L 50
Fascicoli annate arretrate: il doppio
All'ESTERO il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA · Abbonamento annuo L. 10.020 Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L. 50
Fascicoli annate arretrate: il doppio
All'ESTERO il doppio dei prezzi per l'Italia.

*I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione*

**L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato**

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Tritone n. 61/A-61/B; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46/r e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli e Firenze, possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

# SOMMARIO

## LEGGI E DECRETI



## DISPOSIZIONI E COMUNICATI

# LEGGI E DECRETI

LEGGE 26 giugno 1959, n. 486.

**Misura della tassa erariale da applicarsi ai trasporti merci con resa accelerata che si effettuano in servizio cumulativo interno tra le Ferrovie dello Stato e le Aziende concessionarie di ferrovie.**

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

*Articolo unico.*

La tassa erariale stabilita dall'art. 6, punto 2), del regio decreto-legge 29 gennaio 1922, n. 40, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, nella misura del 3 per cento per i trasporti merci a velocità ordinaria, è applicata, nella stessa misura del 3 per cento, anche ai trasporti merci effettuati con resa accelerata quando trattasi di trasporti in servizio cumulativo interno tra le Ferrovie dello Stato e le aziende esercenti ferrovie in regime di concessione.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 26 giugno 1959

GRONCHI

SEGNI — ANGELINI — TAMBRONI — TAVIANI

Visto, *il Guardasigilli* GONELLA

LEGGE 26 giugno 1959, n. 487.

**Provvedimenti per la restituzione dell'imposta generale sull'entrata alla esportazione dei prodotti ortofrutticoli ed agrumari.**

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

I prodotti elencati nelle tabelle allegato *A* e *B* alla presente legge, sono ammessi alla restituzione della imposta generale sull'entrata all'esportazione nella misura, rispettivamente, dello 0,80 per cento e dello 0,40 per cento del prezzo di vendita all'estero dei prodotti stessi.

Per gli stessi prodotti di estera provenienza è dovuta, all'atto dell'importazione, una imposta di conguaglio, nella misura, rispettivamente, dello 0,80 per cento e dello 0,40 per cento, da liquidarsi sul valore dei medesimi, determinato ai sensi dell'articolo 18 della legge 19 giugno 1940, n. 762, e successive modificazioni.

Art. 2.

La restituzione dell'imposta generale sull'entrata all'esportazione e l'imposta di conguaglio di cui al precedente articolo, si applicano in base alle norme stabilite dalla legge 31 luglio 1954, n. 570.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 26 giugno 1959

GRONCHI

SEGNI — TAVIANI — TAMBRONI — DEL BO

Visto, *il Guardasigilli* GONELLA

ALLEGATO *A*.

**Tabella dei prodotti per la cui esportazione è consentita la restituzione dell'imposta generale sull'entrata nella misura dello 0,80 per cento e per la cui importazione è dovuta l'imposta di conguaglio nella stessa misura dello 0,80 per cento.**

| Numero e lettera della tariffa doganale | Denominazione dei prodotti |
|---|---|
| 07.01 | Ortaggi e piante mangerecce, freschi o refrigerati |
| ex 07.02-*b*-2) | Ortaggi e piante mangerecce, congelati: non cotti; altri |
| 07.03 | Ortaggi e piante mangerecce, presentati immersi in acqua salata, solforata o addizionata di altre sostanze atte ad assicurarne temporaneamente la conservazione, ma non specialmente preparati per il consumo immediato. |
| ex 08 02-*b* | Agrumi, freschi · altri |
| ex 08.03-*b*-1) | Fichi: altri; freschi. |
| ex 08.04-*b*-1) α | Uve: altre; fresche da tavola |
| ex 08.05-*b* | Frutta a guscio (escluse quelle della voce n. 08.01), fresche, anche sgusciate o decorticate: altre. |
| 08.06 | Mele, pere e cotogne, fresche |
| 08.07 | Frutta a nocciolo, fresche |
| 08 08 | Bacche fresche. |
| 08 09 | Altre frutta fresche |
| ex 08.10-*b*-2) | Frutta congelate, senza aggiunta di zuccheri: non cotte, altre |
| 08.11 | Frutta presentate immerse nell'acqua salata, solforata o addizionata di altre sostanze atte ad assicurarne temporaneamente la conservazione, ma non specialmente preparate per il consumo immediato. |

ALLEGATO *B*.

**Tabella dei prodotti per la cui esportazione è consentita la restituzione dell'imposta generale sull'entrata nella misura dello 0,40 per cento e per la cui importazione è dovuta l'imposta di conguaglio nella stessa misura dello 0,40 per cento.**

| Numero e lettera della tariffa doganale | Denominazione dei prodotti |
|---|---|
| ex 07.04-*b* | Ortaggi e piante mangerecce, disseccati, disidratati o evaporati, anche tagliati in pezzi o in fette oppure macinati o polverizzati, ma non altrimenti preparati: altri |
| ex 08 03-*b*-2) | Fichi altri, secchi |
| ex 08.04-*b*-2) | Uve. altre, secche. |
| ex 08.05-*b* | Frutta a guscio (escluse quelle della voce n. 08 01), secche, anche sgusciate o decorticate: altre. |
| ex 08.12-*b* | Frutta secche (escluse quelle delle voci dal n. 08.01 al n. 08.05 incluso): altre. |

LEGGE 30 giugno 1959, n. 488.

**Interpretazione autentica dell'art. 26 della legge 27 febbraio 1958, n. 295, recante modifiche alla legge 12 novembre 1955, n. 1137, sull'avanzamento degli ufficiali dello Esercito, della Marina e dell'Aeronautica e alla legge 29 marzo 1956, n. 288, sullo stato giuridico e avanzamento degli ufficiali del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza.**

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

*Articolo unico.*

La norma di cui all'art. 26 della legge 27 febbraio 1958, n. 295, recante modifiche alla legge 12 novembre 1955, n. 1137, sull'avanzamento degli ufficiali dello Esercito, della Marina e dell'Aeronautica e alla legge 29 marzo 1956, n. 288, sullo stato giuridico ed avanzamento degli ufficiali del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza, si deve intendere riferita anche alla durata dei periodi minimi di attribuzioni specifiche, quale risulta stabilita per gli ufficiali dell'Esercito, nella colonna 3 della tabella n. 1 annessa alla legge 12 novembre 1955, n. 1137.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 30 giugno 1959

GRONCHI

SEGNI — ANDREOTTI — TAMBRONI

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA

LEGGE 4 luglio 1959, n. 489.

**Nuove norme sulla facoltà di rappresentanza dei commercianti ambulanti titolari di licenza.**

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

*Articolo unico.*

L'art. 6 della legge 5 febbraio 1934, n. 327, è sostituito dal seguente:

« Il commercio ambulante deve essere esercitato direttamente dal titolare della licenza con il solo aiuto di familiari. Ciascuna licenza dà diritto all'esercizio della vendita a braccio a mezzo d'un solo banco, quadrupede, carretto o altro veicolo.

Il sindaco, e l'assessore da lui delegato per materia, può autorizzare, per comprovata assoluta necessità, su conforme parere della Commissione prevista dall'art. 2, il titolare della licenza a farsi rappresentare nell'esercizio del commercio da un familiare ovvero, in mancanza o nella provata impossibilità, e per un periodo non superiore a sei mesi, da altra persona designata dal titolare medesimo.

Il rappresentante assume verso la pubblica amministrazione gli stessi obblighi del titolare della licenza e ne risponde solidalmente con esso.

Ai fini del presente articolo s'intendono per familiari i discendenti, i collaterali fino al quarto grado, il coniuge e gli ascendenti.

La licenza non è trasmissibile che ai discendenti e collaterali dei venditori ambulanti fino al quarto grado ».

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 4 luglio 1959

GRONCHI

SEGNI — COLOMBO

Visto, *il Guardasigilli* GONELLA

---

LEGGE 7 luglio 1959, n. **490**.

**Coltivazione e cessione della barbabietola all'industria zuccheriera.**

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste e il Ministro per l'industria e il commercio, con decreto da emanare di concerto, sentite le Associazioni nazionali maggiormente rappresentative, rispettivamente dei bieticoltori e degli industriali saccariferi, possono determinare, all'inizio di ogni campagna agraria, il programma annuale di coltivazione delle barbabietole da zucchero e le modalità di attuazione di detto programma, al fine di coordinare l'esercizio della bieticoltura e dell'industria zuccheriera con le esigenze di sviluppo economico e sociale delle zone agricole interessate e con le esigenze del consumo dello zucchero.

Il controllo degli investimenti a bietole, anche riguardo agli impegni di coltivazione, è demandato ad una Commissione nominata con decreto del Ministro per l'agricoltura e le foreste di concerto con il Ministro per l'industria e il commercio e composta di un esperto che la presiede, di cinque membri in rappresentanza dei bieticoltori e di cinque membri in rappresentanza degli industriali saccariferi, rispettivamente designati dalle Associazioni nazionali maggiormente rappresentative o, in mancanza di tale designazione, indicati dai Ministri competenti.

Art. 2.

Il prezzo di cessione delle barbabietole all'industria zuccheriera è stabilito, entro il 31 gennaio di ogni anno per la campagna successiva, con provvedimento del Comitato interministeriale dei prezzi, con le modalità previste dal decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 15 settembre 1947, n. 896, avuto riguardo alle altre clausole contrattuali determinate ai sensi del successivo articolo.

Il prezzo come sopra stabilito deve intendersi a tutti gli effetti prezzo fermo.

Il prezzo stesso è di diritto inserito nei singoli contratti e l'interessato può ripetere la differenza anche dopo il pagamento.

Art. 3.

Gli accordi fra le Associazioni nazionali maggiormente rappresentative, rispettivamente dei bieticoltori e degli industriali saccariferi, aventi ad oggetto le altre clausole contrattuali, sono approvati con decreto del Ministro per l'agricoltura e le foreste di concerto con il Ministro per l'industria e il commercio. Qualora, entro il 31 dicembre, non si sia addivenuto ad accordi, le clausole previste dal comma precedente sono fissate con decreto del Ministro per l'agricoltura e le foreste di concerto con il Ministro per l'industria e il commercio.

Art. 4.

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste, di concerto con il Ministro per l'industria e il commercio, sentita la Commissione di cui al comma secondo dell'articolo 1 della presente legge, determina le qualità di seme che possono essere utilizzate nella coltivazione delle barbabietole da zucchero.

Art. 5.

Per le barbabietole da zucchero del raccolto 1959 il prezzo di cessione, che risulta determinato dal Comitato interministeriale dei prezzi, alla data di pubblicazione della presente legge, deve intendersi prezzo fermo.

Per il raccolto di cui al comma precedente sono confermate le altre condizioni di cessione concordata tra l'Associazione nazionale bieticoltori e le ditte e società saccarifere per la campagna 1957.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 7 luglio 1959

GRONCHI

SEGNI — RUMOR — COLOMBO

Visto, *il Guardasigilli* GONELLA

---

DECRETO MINISTERIALE 20 maggio 1959.

**Ricostituzione della Commissione provinciale per il collocamento di Matera.**

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 25 della legge 29 aprile 1949, n. 264, che stabilisce in due anni la durata in carica dei membri componenti delle Commissioni provinciali per il collocamento;

Visto il decreto Ministeriale 26 aprile 1957 di costituzione della Commissione provinciale per il collocamento di Matera e considerata la necessità di provvedere alla rinnovazione della Commissione stessa;

Viste le designazioni fatte dalle Associazioni interessate su richiesta del competente Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione;

Decreta:

*Articolo unico.*

E' ricostituita, nella provincia di Matera, presso l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, la Commissione provinciale per il collocamento, composta dai signori:

*Presidente*:

Passarelli Umberto, direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro;

Giangasperi dott Gaetano, funzionario dell'Ufficio del lavoro, designato a sostituire il presidente in caso di assenza.

*Membri*:

Maffei ing Michele, rappresentante del Genio civile;

Belgrano Pietro, rappresentante della Camera di commercio, industria e agricoltura;

Abena dott. Luigi, rappresentante dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura;

Gentili Giorgio, Galeone Donato, Ricchiuti Franco, Strazzella Michele, Campanella Giovanni, Calviello Franco e Lapolla Francesco, rappresentanti dei lavoratori;

Scasciamascia Cosimo, Milo dott. Michele, De Rocca Domenico e Nicoletti Gennaro, rappresentanti dei datori di lavoro,

Lobianco dott Arcangelo, rappresentante dei coltivatori diretti

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 maggio 1959

*Il Ministro* ZACCAGNINI

**(4174)**

---

DECRETO MINISTERIALE 29 maggio 1959

**Ricostituzione della Commissione provinciale per il collocamento di Reggio Emilia.**

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 25 della legge 29 aprile 1949, n. 264, che stabilisce in due anni la durata in carica dei membri componenti delle Commissioni provinciali per il collocamento;

Visto il decreto Ministeriale 15 maggio 1957 di costituzione della Commissione provinciale per il collocamento di Reggio Emilia e considerata la necessità di provvedere alla rinnovazione della Commissione stessa;

Viste le designazioni fatte dalle Associazioni interessate su richiesta del competente Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione;

Decreta:

*Articolo unico.*

E' ricostituita, nella provincia di Reggio Emilia, presso l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, la Commissione provinciale per il collocamento, composta dai signori:

*Presidente*:

Ciaburri dott. Mario, direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro;

Rinaldi Demos, funzionario dell'Ufficio del lavoro, designato a sostituire il presidente in caso di assenza.

*Membri*:

Di Fava ing. Eraclio, rappresentante del Genio civile;

Zannoni dott. Giovanni, rappresentante della Camera di commercio, industria e agricoltura;

Bertani dott. Mario, rappresentante dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura;

Fieschi dott. Brunas, Rossi Domenico, Iori perito ind. Ermanno, Fontanesi Scanio, Bassoli Seno, Giaconi Quirido e Marzi Alvero, rappresentanti dei lavoratori;

Tagliaferri Raffaele, Bolondi dott. Vittorino, Franzini rag. Franco e Iodi Mario, rappresentanti dei datori di lavoro;

Varini Offrilio, rappresentante dei coltivatori diretti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 29 maggio 1959

*Il Ministro*: ZACCAGNINI

**(4173)**

---

DECRETO MINISTERIALE 30 maggio 1959.

**Ricostituzione della Commissione provinciale per il collocamento di Massa Carrara.**

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 25 della legge 29 aprile 1949, n. 264, che stabilisce in due anni la durata in carica dei membri componenti delle Commissioni provinciali per il collocamento;

Visto il decreto Ministeriale 15 maggio 1957 di costituzione della Commissione provinciale per il collocamento di Massa Carrara e considerata la necessità di provvedere alla rinnovazione della Commissione stessa;

Viste le designazioni fatte dalle Associazioni interessate su richiesta del competente Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione;

Decreta:

*Articolo unico.*

E' ricostituita, nella provincia di Massa Carrara, presso l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, la Commissione provinciale per il collocamento, composta dai signori:

*Presidente*:

Masini dott. Gino, direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro;

Trombella dott. Celso, funzionario dell'Ufficio del lavoro, designato a sostituire il presidente in caso di assenza.

*Membri*:

Masnata ing. Ernesto, rappresentante del Genio civile;

Fabrizi rag. Vittorio, rappresentante della Camera di commercio, industria e agricoltura;

Bondielli dott. Pietro, rappresentante dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura;

Menconi dott. Adriano, Vaini dott. Lorenzo, Fortunati Cesare, Calzolari Albano, Zanzanaini Cesare, Pezzica Dante e Biggi Leo Napoleone, rappresentanti dei lavoratori;

De Sensi dott. Franco, Mariani Bruno, Frediani dott. Vittorio e Frediani Gino, rappresentanti dei datori di lavoro;

Moschini geom Giovanni, rappresentante dei coltivatori diretti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 30 maggio 1959

*Il Ministro*: ZACCAGNINI

(4175)

---

DECRETO MINISTERIALE 27 giugno 1959.

**Revoca del decreto Ministeriale 18 settembre 1958, concernente la messa in liquidazione coatta amministrativa della Società cooperativa « La Veloce », di Milano.**

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale in data 18 settembre 1958, con il quale la Società cooperativa « La Veloce », con sede in Milano, veniva messa in liquidazione coatta amministrativa e ne era nominato commissario liquidatore il dott. proc. Guido Diddi;

Visto l'esposto della Cooperativa predetta in data 13 ottobre 1958, con il quale si chiedeva la revoca del provvedimento di cui sopra per insussistenza dell'insolvenza della medesima;

Viste le relazioni del commissario liquidatore in data 11 febbraio e 24 aprile 1959, dalle quali risulta che effettivamente la situazione patrimoniale della Cooperativa presenta un saldo attivo e che pure attiva si presenta la gestione dei servizi di linea e fuori linea della Società;

Ritenuto pertanto che sia venuta a mancare la condizione di cui all'art. 2540 del Codice civile che costituisce presupposto indispensabile del provvedimento di liquidazione coatta amministrativa;

Sentito, in via d'urgenza, il parere del Comitato centrale per le cooperative ai sensi dell'art. 19, lett. *b*) del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577;

Decreta:

Il decreto Ministeriale in data 18 settembre 1958, con il quale la Società cooperativa « La Veloce », con sede in Milano, veniva messa in liquidazione coatta amministrativa e ne era nominato commissario liquidatore il dott. proc. Guido Diddi, è revocato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 27 giugno 1959

*Il Ministro*: ZACCAGNINI

(4132)

# DISPOSIZIONI E COMUNICATI

## MINISTERO DELL'INTERNO

**Autorizzazione al comune di Laureana di Borrello ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958**

Con decreto interministeriale in data 6 aprile 1959, registrato alla Corte dei conti l'8 luglio 1959, registro n. 15 Interno, foglio n. 159, il comune di Laureana di Borrello (Reggio Calabria) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di lire 5 880 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958

(4221)

**Autorizzazione al comune di Carbonia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958**

Con decreto interministeriale in data 6 aprile 1959, registrato alla Corte dei conti l'11 luglio 1959, registro n 15 Interno, foglio n 350, il comune di Carbonia (Cagliari) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L 224 500 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(4222)

---

## MINISTERO DELLE FINANZE

ISPETTORATO GENERALE PER IL LOTTO E LE LOTTERIE

**Bollettino ufficiale della « Lotteria di Monza »**
Manifestazione 28 giugno 1959

*Biglietti vincenti a seguito dell'estrazione avvenuta a Milano il 28 giugno 1959 ed esito del « Gran Premio della Lotteria » svoltosi all'Autodromo di Monza, al quale i biglietti vincenti sono stati abbinati*

*A*) Primi premi: biglietti venduti estratti abbinati ai numeri delle tre autovetture classificate nell'ordine prima, seconda e terza nel « Gran Premio della Lotteria » svoltosi il 28 giugno 1959 all'Autodromo di Monza, aventi diritto al premio a fianco di ogni biglietto qui sotto indicato

1) Biglietto serie A n 51932
L. 100.000 000 abbinato all'autovettura n 5.

2) Biglietto serie G n 57997
L 25 000 000 abbinato all'autovettura n 38

3) Biglietto serie G n 67669:
L 10 000 000 abbinato all'autovettura n 24

*B*) Premi abbinati biglietti venduti estratti abbinati ai numeri delle altre sette autovetture classificate nell'ordine dalla quarta alla decima nel « Gran Premio della Lotteria » aventi diritto ciascuno al premio di L 1 000 000:

| | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1) | Bigl | serie | A | n | 56909 | 5) Bigl | serie | N | n 14935 |
| 2) | » | » | A | » | 65809 | 6) » | » | P | » 70511 |
| 3) | » | » | E | » | 46660 | 7) » | » | R | » 76754 |
| 4) | » | » | F | » | 18973 | | | | |

*C*) Premi abbinati biglietti venduti estratti abbinati ai numeri delle altre autovetture iscritte alla corsa « Gran Premio della Lotteria » aventi diritto ciascuno al premio di L. 250 000.

| | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1) | Bigl | serie | A | n | 76170 | 16) | Bigl | serie | O | n | 42148 |
| 2) | » | » | D | » | 69558 | 17) | » | » | P | » | 53408 |
| 3) | » | » | E | » | 58709 | 18) | » | » | Q | » | 01976 |
| 4) | » | » | E | » | 88150 | 19) | » | » | Q | » | 29029 |
| 5) | » | » | E | » | 93051 | 20) | » | » | Q | » | 33840 |
| 6) | » | » | F | » | 96547 | 21) | » | » | Q | » | 48187 |
| 7) | » | » | F | » | 76207 | 22) | » | » | Q | » | 63166 |
| 8) | » | » | F | » | 77066 | 23) | » | » | Q | » | 96780 |
| 9) | » | » | F | » | 89191 | 24) | » | » | R | » | 13367 |
| 10) | » | » | F | » | 94986 | 25) | » | » | R | » | 34295 |
| 11) | » | » | I | » | 19645 | 26) | » | » | R | » | 39641 |
| 12) | » | » | M | » | 77561 | 27) | » | » | T | » | 78271 |
| 13) | » | » | M | » | 86678 | 28) | » | » | T | » | 79384 |
| 14) | » | » | N | » | 31184 | 29) | » | » | U | » | 13162 |
| 15) | » | » | N | » | 32189 | 30) | » | » | U | » | 37680 |

*D*) Premi settimanali. Premi da L. 1.000.000 cadauno:

| | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1) Bigl. | serie | B | n. | 07336 | 6) Bigl. | serie | M | n. | 07712 |
| 2) » | » | B | » | 67226 | 7) » | » | M | » | 51398 |
| 3) » | » | D | » | 23723 | 8) » | » | M | » | 56335 |
| 4) » | » | E | » | 65662 | 9) » | » | O | » | 74081 |
| 5) » | » | F | » | 32212 | 10) » | » | Q | » | 55932 |

Premi da L. 500 000 cadauno:

| | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1) Bigl | serie | A | n | 05092 | 6) Bigl | serie | I | n | 71039 |
| 2) » | » | A | » | 25536 | 7) » | » | G | » | 77773 |
| 3) » | » | A | » | 27106 | 8) » | » | R | » | 45975 |
| 4) » | » | A | » | 76931 | 9) » | » | R | » | 78550 |
| 5) » | » | E | » | 54368 | 10) » | » | T | » | 06700 |

Premi da L. 100.000 cadauno

| | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1) Bigl. | serie | A | n. | 04346 | 36) Bigl. | serie | M | n. | 04614 |
| 2) » | » | A | » | 05174 | 37) » | » | M | » | 41562 |
| 3) » | » | A | » | 35908 | 38) » | » | M | » | 45050 |
| 4) » | » | A | » | 68428 | 39) » | » | M | » | 68007 |
| 5) » | » | B | » | 24888 | 40) » | » | M | » | 83783 |
| 6) » | » | B | » | 76028 | 41) » | » | N | » | 10065 |
| 7) » | » | C | » | 10811 | 42) » | » | N | » | 63170 |
| 8) » | » | C | » | 24731 | 43) » | » | O | » | 35003 |
| 9) » | » | C | » | 64679 | 44) » | » | O | » | 50533 |
| 10) » | » | D | » | 02061 | 45) » | » | O | » | 70790 |
| 11) » | » | D | » | 06021 | 46) » | » | F | » | 25366 |
| 12) » | » | D | » | 20755 | 47) » | » | P | » | 34451 |
| 13) » | » | D | » | 36180 | 48) » | » | Q | » | 05946 |
| 14) » | » | D | » | 46949 | 49) » | » | Q | » | 14868 |
| 15) » | » | D | » | 61854 | 50) » | » | Q | » | 18478 |
| 16) » | » | D | » | 72403 | 51) » | » | Q | » | 21305 |
| 17) » | » | D | » | 77513 | 52) » | » | Q | » | 24766 |
| 18) » | » | E | » | 06073 | 53) » | » | R | » | 03616 |
| 19) » | » | E | » | 31941 | 54) » | » | R | » | 06782 |
| 20) » | » | E | » | 89503 | 55) » | » | R | » | 60043 |
| 21) » | » | F | » | 08912 | 56) » | » | S | » | 04307 |
| 22) » | » | F | » | 65541 | 57) » | » | S | » | 04409 |
| 23) » | » | F | » | 76432 | 58) » | » | S | » | 25254 |
| 24) » | » | G | » | 00254 | 59) » | » | S | » | 33501 |
| 25) » | » | G | » | 34907 | 60) » | » | S | » | 56039 |
| 26) » | » | G | » | 38048 | 61) » | » | T | » | 12013 |
| 27) » | » | G | » | 60072 | 62) » | » | T | » | 33605 |
| 28) » | » | I | » | 11839 | 63) » | » | I | » | 42477 |
| 29) » | » | I | » | 39774 | 64) » | » | T | » | 44141 |
| 30) » | » | I | » | 48252 | 65) » | » | T | » | 65829 |
| 31) » | » | I | » | 87013 | 66) » | » | T | » | 70391 |
| 32) » | » | I | » | 87592 | 67) » | » | U | » | 09516 |
| 33) » | » | L | » | 23451 | 68) » | » | U | » | 57239 |
| 34) » | » | L | » | 63826 | 69) » | » | U | » | 66760 |
| 35) » | » | L | » | 86629 | 70) » | » | U | » | 76358 |

*E*) Premi ai rivenditori:

1) al venditore del biglietto serie A n 51932 vincente il primo premio L 1 000 000
2) al venditore del biglietto serie G n 57997 vincente il secondo premio » 300 000
3) al venditore del biglietto serie G n. 67669 vincente il terzo premio » 100 000

Ai venditori dei sette biglietti vincenti i premi di cui alla lettera *B*) L 20 000 ciascuno

Ai venditori dei trenta biglietti vincenti i premi di cui alla lettera *C*) L. 10 000 ciascuno

(4129)

## MINISTERO DELLA SANITA'

### Autorizzazione alla scuola convitto professionale dell'Opera Pia « Ritiro dell'Addolorata » per infermiere religiose, con sede presso l'Ospedale dell'I.N.A.I.L., di Bologna, ad ammettere alla frequenza dei corsi anche allieve laiche.

Con decreto in data 3 luglio 1959, n 300 7 11 13 3 177, del Ministro per la sanità di concerto con il Ministro per la pubblica istruzione, la scuola convitto professionale dell'Opera Pia « Ritiro dell'Addolorata » per infermiere religiose, con sede presso l'Ospedale dell'I N.A I L , di Bologna viene autorizzata ad ammettere alla frequenza dei corsi anche allieve laiche

(4161)

## MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

### Trasferimento al patrimonio dello Stato di zone di terreno già espropriate dall'Amministrazione aeronautica per la costituzione del campo di volo di Novi Ligure.

Con decreto del Ministro per la difesa-Aeronautica di concerto col Ministro per le finanze, in data 20 maggio 1959, n 592, registrato alla Corte dei conti addì 30 giugno 1959, al registro n. 22 Aeronautica, foglio n 55, sono state dismesse dal pubblico Demanio aeronautico e trasferite tra i beni patrimoniali dello Stato alcune zone di terreno, già espropriate dall'Amministrazione aeronautica per la costituzione del campo di volo di Novi Ligure, distinte, nel nuovo catasto terreni dei comuni di Novi Ligure e Pozzolo Formigaro, come segue·

Foglio 14, mappale principale 160 superficie da dismettere Ha 16.53 32,

Foglio 28, mappale principale 184, superficie da dismettere Ha 0 00 18

(4128)

## MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

### Vacanza della cattedra di « patologia speciale chirurgica e propedeutica clinica » presso la Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Roma.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n 238, si comunica che presso la Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Roma, è vacante la cattedra di « patologia speciale chirurgica e propedeutica clinica », cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento

Gli aspiranti al trasferimento medesimo, dovranno presentare le proprie domande direttamente al Preside della Facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana

(4250)

### Diffida per smarrimento di diploma di laurea

Il dott Antonino Priolo, nato a Reggio Calabria il 28 maggio 1908, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di laurea in giurisprudenza rilasciatogli dall'Università di Messina il 13 novembre 1931

Se ne dà notizia ai sensi dell'art 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo all'Università di Messina

(3917)

## MINISTERO DELLA DIFESA - MARINA

### Esito di ricorsi

Con decreto del Presidente della Repubblica 22 febbraio 1959, registrato alla Corte dei conti l'11 giugno 1959, registro n. 22 (Difesa-Marina) foglio n 192, è stato dichiarato inammissibile il ricorso straordinario proposto in data 27 marzo 1958 dal capo meccanico di 1ª classe in congedo Abbascia Giovanni (classe 1906, matricola 10051), avverso il dispaccio ministeriale n 7204774, in data 26 febbraio 1958, col quale, in esito a precedente istanza, veniva respinta la richiesta di riesame della pratica di trasferimento nel ruolo speciale mansioni di ufficio

(4021)

Con decreto del Presidente della Repubblica 22 febbraio 1959, registrato alla Corte dei conti l'11 giugno 1959, registro n. 22 (Difesa-Marina) foglio n 193, è stato dichiarato inammissibile il ricorso straordinario proposto in data 15 luglio 1956 dal secondo capo furiere in congedo Gaetani Giovanni (classe 1913, matricola 65873), avverso l'illegittimità costituzionale della legge 24 aprile 1950, n 390, concernente, all'art 4, norme di esclusione in materia di computo di campagne di guerra

(4022)

## MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

**Proroga dei poteri conferiti al commissario governativo della Società cooperativa « Andrea Chessa », con sede in Orune (Nuoro).**

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 30 giugno 1959, i poteri conferiti al sig. Francesco Condemi De Felice, commissario governativo della Società cooperativa « Andrea Chessa », con sede in Orune (Nuoro) sono stati prorogati fino al 31 ottobre 1959.

**(4184)**

**Proroga dei poteri conferiti al commissario governativo della Società cooperativa agricola « Mingardo », con sede in Castel Ruggero di Torre Orsaia (Salerno).**

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 30 giugno 1959, i poteri conferiti al dott. Antonio Musio, commissario governativo della Società cooperativa agricola « Mingardo », con sede in Castel Ruggero di Torre Orsaia (Salerno), sono stati prorogati fino al 31 ottobre 1959.

**(4185)**

**Sostituzione del commissario liquidatore della Cooperativa edile « L'Urbana », di Vicenza**

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 26 giugno 1959, il dott. Andrea Tornabuoni è nominato commissario liquidatore della Cooperativa edile « L'Urbana », di Vicenza, in sostituzione del dott. Mario Gallo, dimissionario.

**(4160)**

## MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

**Accreditamento di agente di cambio**

Si comunica che, con decreto del Presidente della Repubblica in data 7 aprile 1959, registrato alla Corte dei conti il 16 maggio 1959, registro n. 14 (Tesoro), foglio n. 103, il rag. Arturo Nattino, agente di cambio residente ed esercente in Roma, è stato accreditato presso la Direzione generale del debito pubblico per le operazioni di Debito pubblico.

*Il direttore generale:* SCIPIONE

**(4052)**

## MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

**Notifica per smarrimento di certificati di rendita nominativa**

(1ª *pubblicazione*). Elenco n. 10.

In conformità delle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con regio decreto 17 luglio 1910, n. 536 e 75 del regolamento generale, approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, e art. 9 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 20 agosto 1947, n. 990, si notifica che, ai termini dell'art. 73 del citato regolamento, è stata denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite ed è stata fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, vengano rilasciati nuovi certificati.

| CATEGORIA del debito | NUMERO della iscrizione | INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI | AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione (Lire) |
|---|---|---|---|
| P. Ric.ne 3,50 % Serie 43 | 16538 | Pedone Mario di Ippazio, dom. a Roma, ipotecato per cauzione | 1.750 — |
| Cons. 3,50 % (1906) | 843542 (nuda proprietà) | Scalera Maria Eleonora e Gian Paolo di Arcangelo, minori sotto la patria potestà del padre, dom. a Genova, con usufrutto a Scalera Arcangelo fu Antonio, dom. a Genova | 262,50 |
| Rend. 5 % (1935) | 210168 (nuda proprietà) | Sarracino Giovanni fu Antonio, dom. in Napoli, con usufrutto a Liberti Angelina fu Luigi, moglie di Lanzellotti Ottavio, dom. a Napoli | 125 — |
| Id. | 216444 (nuda proprietà) | Come sopra intestazione e usufrutoo . . . . . . | 115 — |
| Id. | 210170 (nuda proprietà) | Sarracino Carolina fu Antonio, vedova di Abate Giuseppe, dom. in Napoli, con usufrutto come sopra | 125 — |
| Id. | 216446 (nuda proprietà) | Come sopra intestazione e usufrutoo . . . . . . | 115 — |
| Id. | 210171 (nuda proprietà) | Sarracino Annunziata fu Antonio, moglie di Anselmo Carlo Felice, dom. in Napoli, con usufrutto come sopra | 125 — |
| Id. | 216447 | Come sopra intestazione e usufrutoo . . . . . | 115 — |
| P. Red. 3,50 % (1934) | 396176 | Lombardo Raffaela fu Giuseppe, moglie di Caliri Orazio, dom. in Rauso (Messina), vincolato per dote | 2.100 — |

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse che trascorsi sei mesi dalla prima delle prescritte due pubblicazioni del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

**(4018)** Roma, addì 6 luglio 1959 *Il direttore generale:* SCIPIONE

# MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 162

**Corso dei cambi del 20 luglio 1959 presso le sottoindicate Borse valori**

| VALUTE | Bologna | Firenze | Genova | Milano | Napoli | Palermo | Roma | Torino | Trieste | Venezia |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| $ USA | 620,60 | 620,65 | 620,605 | 620,60 | 620,58 | 620,60 | 620,60 | 620,60 | 620,60 | 620,60 |
| $ Can. | 647,15 | 648 — | 647,50 | 647,95 | 647,10 | 647,84 | 647,95 | 647,875 | 647,85 | 648 — |
| Fr. Sv. | 144,02 | 144,02 | 144,03 | 144,04 | 144,01 | 144,03 | 144,03 | 144,03 | 144,03 | 144,02 |
| Kr. D. | 90,11 | 90,11 | 90,11 | 90,12 | 90,10 | 90,12 | 90,115 | 90,12 | 90,12 | 90,10 |
| Kr. N. | 87,20 | 87,21 | 87,21 | 87,215 | 87,20 | 87,20 | 87,215 | 87,215 | 87,21 | 87,21 |
| Kr Sv. | 119,97 | 119,98 | 119,97 | 119,985 | 119,97 | 119,97 | 119,99 | 119,99 | 119,99 | 119,99 |
| Fol. | 164,60 | 164,58 | 164,61 | 164,595 | 164,55 | 164,60 | 164,605 | 164,61 | 164,61 | 164,61 |
| Fr. B. | 12,43 | 12,4325 | 12,43625 | 12,43375 | 12,43 | 12,44 | 12,434 | 12,43 | 12,43 | 12,43 |
| Fr. Fr. | 126,49 | 126,52 | 126,53 | 126,52 | 126,55 | 126,54 | 126,515 | 126,55 | 123,55 | 126,54 |
| Lst. | 1745,08 | 1745 — | 1745,25 | 1745,06 | 1745 — | 1745,27 | 1745,10 | 1745,25 | 1745,25 | 1745,10 |
| Dm. occ. | 148,44 | 148,41 | 148,42 | 148,42 | 148,40 | 148,42 | 148,415 | 148,415 | 148,41 | 148,43 |
| Scell Austr | 24,04 | 24,047 | 24,05 | 24,04875 | 24,04 | 24,05 | 24,0495 | 24,048 | 24,05 | 24,04 |

**Media dei titoli del 20 luglio 1959**

| | |
|---|---|
| Rendita 3,50 % 1906 | 71,325 |
| Id 3,50 % 1902 | 70,40 |
| Id. 5 % 1935 | 100,975 |
| Redimibile 3,50 % 1934 | 90,70 |
| Id 3,50 % (Ricostruzione) | 85,50 |
| Id. 5 % (Ricostruzione) | 97,525 |
| Id 5 % (Riforma fondiaria) | 96,975 |
| Id 5 % 1936 | 99,10 |
| Id 5 % (Città di Trieste) | 96,95 |
| Id 5 % (Beni Esteri) | 97 — |
| Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1960) | 100,40 |
| Id 5 % ( » 1° gennaio 1961) | 100,40 |
| Id 5 % ( » 1° gennaio 1962) | 100,375 |
| Id 5 % ( » 1° gennaio 1963) | 100,35 |
| Id 5 % ( » 1° aprile 1964) | 100,20 |
| Id 5 % ( » 1° aprile 1965) | 100,275 |
| Id 5 % ( » 1° aprile 1966) | 100,30 |
| Id 5 % ( » 1° gennaio 1968) | 100,325 |

*Il Contabile del Portafoglio dello Stato*: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

**Cambi medi del 20 luglio 1959**

| | |
|---|---|
| 1 Dollaro USA | 620,60 |
| 1 Dollaro canadese | 647,95 |
| 1 Franco svizzero | 144,035 |
| 1 Corona danese | 90,117 |
| 1 Corona norvegese | 87,215 |
| 1 Corona svedese | 119,987 |
| 1 Fiorino olandese | 164,60 |
| 1 Franco belga | 12,434 |
| 100 Franchi francesi | 126,517 |
| 1 Lira sterlina | 1745,08 |
| 1 Marco germanico | 148,417 |
| 1 Scellino austriaco | 24,049 |

# MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

**Attivazione di servizio fonotelegrafico**

Si comunica che è stato attivato il servizio fonotelegrafico presso l'agenzia postale di San Marco (Perugia), in collegamento con l'ufficio telegrafico di Montefalco, mediante il circuito distinto con il n. 6226-*B*

**(4186)**

# MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

**Divieto di caccia e uccellagione nella zona di Verzuolo (Cuneo)**

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con i decreti Ministeriali 8 giugno 1953, 27 agosto 1955 e 5 agosto 1957, nella zona di Verzuolo (Cuneo), dell'estensione di ettari 350 circa, compresa entro i confini delimitati con il decreto Ministeriale 8 giugno 1953, s'intende prorogato, ai sensi dell'art 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, fino al 30 giugno 1965

**(4127)**

# MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

**Approvazione del piano regolatore generale del comune di Vicenza**

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 12 marzo 1959, registrato alla Corte dei conti il 13 giugno 1959 al registro n. 24, foglio n 204, è stato approvato il piano regolatore generale del comune di Santa Croce sull'Arno

Copia di tale decreto, munito del visto di conformità all'originale, sarà depositata negli uffici comunali a libera visione del pubblico, a termini dell'art 10 della legge urbanistica 17 agosto 1942, n 1150

**(4035)**

**Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato del terreno già letto del fosso La Via, in comune di Itri (Latina).**

Con decreto 5 maggio 1959, n 508, del Ministro per i lavori pubblici di concerto col Ministro per le finanze, è stato disposto il passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato del terreno gia letto del fosso La Via, in comune di Itri (Latina), segnato nel catasto dello stesso Comune, al foglio 24, particella 170½, di mq 1380, ed indicato nella planimetria rilasciata il 18 aprile 1958, in scala 1 2000, dall'Ufficio tecnico erariale, Sezione autonoma di Latina planimetria che fa parte integrante del decreto stesso

**(4037)**

## MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

**Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di un relitto di alveo in sinistra del torrente Bonamico, in comune di Bovalino (Reggio Calabria).**

Con decreto 5 maggio 1959, n. 806, del Ministro per i lavori pubblici di concerto col Ministro per le finanze, è stato disposto il passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di un relitto d'alveo in sinistra del torrente Bonamico, in comune di Bovalino (Reggio Calabria), segnato nel catasto dello stesso Comune, al foglio 22, di mq. 36.528, ed indicato nella planimetria rilasciata l'11 giugno 1957, in scala 1:2000, dall'Ufficio tecnico erariale di Reggio Calabria, planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(4038)

**Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato dell'area del lastrico solare dell'ex opera militare limitrofa al ponte sul fiume Roja, in comune di Ventimiglia (Imperia).**

Con decreto 5 maggio 1959, n. 771, del Ministro per i lavori pubblici di concerto col Ministro per le finanze, è stato disposto il passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato dell'area del lastrico solare dell'ex opera militare limitrofa al ponte sul fiume Roja, in comune di Ventimiglia (Imperia), di mq. 62 indicata nella planimetria rilasciata il 10 gennaio 1959, in scala 1:100, dall'Ufficio tecnico erariale di Imperia, planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(4157)

**Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato del terreno sito in località Roda del comune di Ziano (Udine).**

Con decreto 5 maggio 1959, n. 422, del Ministro per i lavori pubblici di concerto col Ministro per le finanze, è stato disposto il passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato del terreno sito in località Roda del comune di Ziano (Udine), segnato nel catasto dello stesso Comune, al foglio n. 26, mappali 5364 (Ha 0.02.54), 5332 (Ha 0.05.95) e 5331/2 (Ha 0.01.20), di complessivi Ha 0.09.69, ed indicato nella planimetria rilasciata il 24 giugno 1957, in scala 1:1440, dall'Ufficio del catasto fondiario di Cavalese, planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(4158)

**Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di tre appezzamenti di terreno siti all'esterno dell'arginatura destra del canale Bagnarolo, in comune di Pernumia (Padova).**

Con decreto 5 maggio 1959, n. 549, del Ministro per i lavori pubblici di concerto col Ministro per le finanze, è stato disposto il passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di tre appezzamenti di terreno siti all'esterno dell'arginatura destra del canale Bagnarolo, in comune di Pernumia (Padova), segnati nel catasto dello stesso Comune, al foglio VII, mappali 149-*b* (mq. 72), 157 (mq. 198) e 128-*c* (mq. 528), di complessivi mq. 798, ed indicati nella planimetria rilasciata il 30 luglio 1958 in scala 1:2000, dall'Ufficio tecnico erariale di Padova, planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(4159)

**Esclusione di parte dell'abitato del comune di Pontecorvo dalla osservanza delle norme tecniche antisismiche. Regio decreto-legge 22 novembre 1937, n. 2105.**

Con il decreto interministeriale 27 maggio 1959, n. 1594/1861 registrato alla Corte dei conti il 25 giugno 1959, registro n. 26 Lavori pubblici, foglio n. 160, l'applicazione delle norme tecniche di edilizia antisismica nel comune di Pontecorvo resta limitata entro il seguente perimetro: via Porta Leone, piazza IV Novembre, via Roma, vicolo della Rosa, strada di piano di ricostruzione, via Santa Maria Nuova, via di Sopra e via delle Alpi.

Per il restante territorio, il comune di Pontecorvo rimane soggetto alla sola osservanza delle norme generali di buona costruzione contemplate negli articoli 3, 4 e 5 del regio decreto legge 22 novembre 1937, n. 2105.

(4156)

# CONCORSI ED ESAMI

## MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

**Sostituzione di un membro della Commissione esaminatrice del concorso per esami a venticinque posti di vice ragioniere in prova nel ruolo di ragioneria della carriera di concetto dell'Amministrazione penitenziaria.**

Con decreto Ministeriale 10 aprile 1959, registrato alla Corte dei conti il 22 giugno 1959, il prof. Vittorio Del Giudice è sostituito nella sua qualità di membro della Commissione esaminatrice del concorso per esami a venticinque posti di vice ragioniere in prova nel ruolo di ragioneria della carriera di concetto dell'Amministrazione penitenziaria, bandito con decreto Ministeriale 28 agosto 1957, dalla professoressa Marighoni Giuseppina, ordinaria di ragioneria presso l'Istituto tecnico « Gioberti » di Roma.

(4228)

## MINISTERO DEI TRASPORTI

**Concorso pubblico per esami e per titoli a quaranta posti di interprete in prova nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato.**

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto lo stato giuridico del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, approvato con la legge 26 marzo 1958, n. 425;

Vista la relazione della Direzione generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato (Servizio personale ed affari generali) numero P.A.G. 41.1.202/184359 in data 11 maggio 1959;

Sentito il Consiglio di amministrazione;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un pubblico concorso per esami e per titoli a quaranta posti di interprete in prova nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato.

Art. 2.

Ai concorrenti che saranno assunti verrà assegnato lo stipendio annuo lordo minimo della qualifica e le altre competenze spettanti al personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato.

Art. 3.

E' approvato l'allegato avviso-programma contenente le norme per lo svolgimento del concorso.

Roma, addì 22 maggio 1959

*Il Ministro:* ANGELINI

*Registrato alla Corte dei conti, addì 16 giugno 1959*
*Registro n. 33 Bilancio trasporti, foglio n. 68.* — PANDOLFO

PROGRAMMA DI CONCORSO

E' indetto un pubblico concorso, per esami e per titoli, a quaranta posti di interprete in prova. All'atto dell'assunzione i vincitori saranno destinati agli uffici informazioni dei Compartimenti situati a nord di quello di Roma.

1. — Per l'ammissione al concorso gli aspiranti dovranno essere forniti di licenza — rilasciata da scuola italiana, anche all'estero, governativa o pareggiata — di scuola media o di scuola tecnica o di scuola secondaria di avviamento professionale o di altro titolo equipollente.

I candidati muniti di titolo di studio superiore dovranno presentare anche quello richiesto.

*Al concorso sono ammesse anche le donne.*

I candidati dovranno dimostrare di possedere conoscenza delle lingue francese, inglese e tedesca, mediante prove scritte

e orali per due delle suddette lingue, che saranno da essi medesimi prescelte, e mediante sola prova orale per la rimanente terza lingua

Inoltre, tutti i candidati saranno sottoposti ad una prova di composizione italiana e ad una prova pratica di dattilografia.

Sono ammesse anche prove facoltative di lingua spagnola, russa, polacca, serba, croata, slovena, portoghese, svedese e norvegese nonchè di stenografia.

2 — Gli aspiranti dovranno spedire, a mezzo posta raccomandata, in maniera che pervenga alla Direzione generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato (Servizio personale ed affari generali - Concorsi) in Roma, piazza della Croce Rossa, non oltre 60 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, la domanda di ammissione da loro firmata e redatta su carta da bollo da L 200 in conformità al modello allegato *B*.

In detta domanda, i candidati dovranno dichiarare

la data e il luogo di nascita,

il possesso della cittadinanza italiana Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica,

il Comune ove sono iscritti nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne penali riportate,

il titolo di studio di cui al punto 1,

la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari,

i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni (compresa l'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato) e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

i titoli che danno diritto ad elevazione del limite massimo di età per l'ammissione al concorso

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio nel quale prestano servizio per i militari alle armi è sufficiente il visto del comandante della compagnia o unità equiparata

Il candidato, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, deve aver compiuto il 18° anno e non oltrepassato il 30° anno di età

Tale limite massimo di età è elevato

*a*) di due anni per coloro che siano coniugati o vedovi alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso,

*b*) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima,

*c*) di cinque anni per coloro che parteciparono, nei reparti mobilitati delle Forze armate, alle operazioni militari svoltesi nell'Africa orientale dal 3 ottobre 1935 al 5 maggio 1936 o per coloro che hanno partecipato nei reparti delle Forze armate dello Stato, ovvero in qualità di militarizzati o assimilati, alle operazioni della guerra 1940-1943 o della guerra di liberazione, per i partigiani combattenti per i cittadini deportati dal nemico, per i profughi dai territori di confine, per i profughi dall'Africa italiana, per i profughi dai territori sui quali, in seguito al trattato di pace, è cessata la sovranità dello Stato italiano, per i profughi dai territori esteri, per i profughi da zone del territorio nazionale colpite dalla guerra, e per coloro che sono stati addetti ad operazioni di bonifica di campi minati, dragaggio mine e rastrellamento e brillamento di mine e altri ordigni esplosivi diversi dalle mine,

*d*) per i candidati già colpiti dalle abrogate leggi razziali, del periodo di tempo intercorso dal 5 settembre 1938 al 9 agosto 1944 ai sensi dell'art 5 del regio decreto-legge 20 gennaio 1944, n 25, convertito senza modifiche nella legge 5 maggio 1949, n 78

Il limite massimo di età è poi elevato ad anni 39 per i combattenti o assimilati decorati di medaglia al valor militare o di croce di guerra al valor militare e per i promossi per merito di guerra nonchè per i capi di famiglia numerosa di cui all'art 2 della legge 20 marzo 1940, n 233, modificata dall'art 4 del decreto legislativo luogotenenziale 29 marzo 1945, n 267

Tutte le elevazioni eventualmente spettanti possono cumularsi fra di loro purchè complessivamente non si superino i 40 anni.

Il limite massimo di età è elevato sino a 40 anni, ritenendosi però assorbita ogni altra elevazione eventualmente spettante

*a*) per coloro che abbiano riportato, per comportamento contrario al regime fascista, sanzioni penali o di polizia ovvero siano stati deportati od internati per motivi di persecuzione razziale,

*b*) per il personale licenziato dagli enti di diritto pubblico e da altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti alla vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale, soppressi e messi in liquidazione in applicazione della legge 4 dicembre 1956, n 1404.

Il limite di anni 30 è elevato fino a 45 anni per i mutilati ed invalidi di guerra, per i mutilati ed invalidi per la lotta di liberazione, per i mutilati ed invalidi civili per fatti di guerra, per i mutilati ed invalidi per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948, per i mutilati ed invalidi per servizio militare o civile, per i mutilati ed invalidi in occasione di azioni di terrorismo politico nei territori delle ex colonie italiane, per i mutilati ed invalidi in occasione di azioni singole o collettive aventi fini politici nelle Provincie di confine con la Jugoslavia e nei territori soggetti a detto Stato e per i mutilati ed invalidi per i fatti di Trieste del 4, 5 e 6 novembre 1953 nonchè per i profughi dai territori ceduti allo Stato jugoslavo con il trattato di pace e dalla zona B del territorio di Trieste

Si prescinde dal limite massimo di età nei confronti

del personale civile di ruolo e di quello collocato nei ruoli aggiunti, già ruoli speciali transitori, in servizio nella Amministrazione statale;

dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica cessati dal servizio a domanda ed anche di autorità in applicazione dei decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n 1220 e che non siano stati reimpiegati come civili.

Non sono consentiti tramiti, nemmeno di pubbliche Amministrazioni, nella trasmissione delle domande e quindi il ritardo nell'arrivo di esse non sarà per nessun motivo ritenuto giustificato

3 — I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso

Non è ammesso al concorso chi sia stato destituito, revocato o licenziato per motivi disciplinari dall'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato o da altre Amministrazioni pubbliche

L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti viene disposta dal Direttore generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato a norma dell'art 5 dello stato giuridico del personale dell'Azienda stessa

4 — I concorrenti che intendano sostenere le prove facoltative di cui l'ultimo comma del punto 1, debbono indicarlo nella domanda, non sarà tenuto conto delle richieste fatte posteriormente alla data di scadenza fissata dal punto 2 del presente bando

5 — I concorrenti dovranno, nel loro interesse, seguire le pubblicazioni che verranno fatte nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica circa la data e la località in cui avranno luogo le prove scritte, data e località che saranno stabilite con successivo provvedimento

Ad ogni buon fine, i concorrenti stessi riceveranno tempestivamente, a mezzo posta raccomandata, apposita credenziale

L'Azienda non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, nè per gli eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'Azienda stessa

Per essere ammesso a sostenere le prove di esame, i candidati dovranno essere muniti, ad esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento

1) fotografia recente, applicata su carta da bollo con la firma autenticata dal sindaco o da un notaio,

2) libretto ferroviario personale se il candidato è dipendente da una Amministrazione statale,

3) tessera postale, o porto d armi, o patente automobilistica, o passaporto o carta d'identità

6 — I candidati, oltre alle attitudini fisiche e psichiche necessarie a disimpegnare le mansioni inerenti al posto cui aspirano, devono possedere sana e robusta costituzione e devono essere scevri da organiche imperfezioni.

Saranno dichiarati non idonei i candidati che, per le loro condizioni di salute o per i loro precedenti morbosi, potrebbero trovare difficoltà al disimpegno incondizionato del proprio

servizio, o invocare tali condizioni e precedenti per cercare di ottenere facilitazioni di servizio, od essere costretti ad un prematuro esonero per inabilità fisica.

I candidati stessi devono inoltre possedere i seguenti requisiti particolari: statura non inferiore a m 1,50, acutezza visiva di almeno 14/10 complessivamente raggiungibile anche con correzione di lenti sferiche o cilindriche di non oltre + 4 diottrie o — 5 diottrie purchè la differenza fra la correzione dei due occhi non sia superiore a 3 diottrie, campo visivo normale, percezione della voce afona a non meno di m 8 da ciascun orecchio: fonazione perfettamente normale, con pronuncia chiara e senza difetti di sorta.

I minorati di guerra e categorie assimilate, possono chiedere di essere ammessi a partecipare al presente concorso ma saranno dichiarati fisicamente idonei soltanto se i sanitari dell'Azienda, alla visita medica di cui al punto 13, li troveranno in possesso di tutti i requisiti particolari sopra indicati, e giudicheranno che la loro minorazione non costituisce motivo di incompatibilità con l'incondizionato disimpegno di tutte le mansioni inerenti al posto cui aspirano e che non presentano condizioni di inidoneità a norma del secondo comma del presente punto 6.

7 — Il Direttore generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato è autorizzato a nominare la Commissione esaminatrice seguendo le norme di cui all'art 3 del decreto del Ministro per i trasporti 19 dicembre 1958, n 2716.

Il provvedimento di nomina della Commissione verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per l'espletamento delle prove facoltative di lingue estere e di stenografia, saranno aggregati alla Commissione esaminatrice, con voto soltanto per detti esami, funzionari competenti della Azienda o professori abilitati all'insegnamento.

In caso di impedimento di qualcuno dei componenti la Commissione esaminatrice, esso verrà definitivamente sostituito da altro membro.

8 — Gli esami obbligatori saranno scritti, orali e pratici come dal programma di cui l'allegato *A*.

La prova sulle lingue estere facoltative consisterà in un esame orale e sarà presa in considerazione solo quando il concorrente abbia dimostrato, nell'esame stesso, di sapere correntemente sostenere una conversazione nella lingua facoltativa prescelta.

La prova facoltativa di stenografia consisterà nella stenoscrizione e relativa traduzione di un brano corrente di lingua italiana alla velocità graduale e commerciale di 70 parole al minuto per complessivi 5 minuti.

A dette prove facoltative saranno sottoposti solamente i concorrenti che avranno superato le prove orali obbligatorie.

9 — Per ciascuna prova obbligatoria la Commissione disporrà dei seguenti punti:

| | |
|---|---|
| 1ª prova scritta: | |
| 1ª composizione | punti 10 |
| 2ª composizione | » 10 |
| 2ª prova scritta: | |
| 1ª traduzione | » 10 |
| 2ª traduzione | » 10 |
| 3ª prova scritta: | |
| composizione d'italiano | » 10 |
| prove orali: | |
| per ogni lingua (francese, inglese e tedesca) | » 10 |
| per l'esame di geografia | » 10 |
| prova pratica di scrittura a macchina | » 3 |

Saranno ammessi alle prove orali e alla prova pratica di scrittura a macchina i concorrenti che avranno ottenuto una media di almeno sette punti su dieci nelle prove scritte obbligatorie e non meno di sei punti su dieci in ciascuna di esse.

Saranno dichiarati idonei i concorrenti che nelle prove orali avranno riportato almeno sei punti su dieci, assegnati a ciascuna di dette prove, e nella prova pratica di scrittura a macchina abbiano riportato almeno due punti su tre.

Ai concorrenti riusciti idonei nelle prove obbligatorie verrà assegnata una votazione complementare per le prove facoltative.

Per tale votazione la Commissione disporrà complessivamente:

di punti 1 per la prova di ciascuna lingua estera,
di punti 0,75 per la prova di stenografia.

10 — I concorrenti che abbiano superato le prove di esame saranno invitati a far pervenire all'Azienda, *non oltre 30 (trenta) giorni decorrenti dal giorno successivo a quello del ricevimento dell'invito*, i documenti prescritti per dimostrare gli eventuali titoli di merito (culturali, professionali e pubblicazioni), di precedenza (riserva dei posti) e di preferenza nelle nomine.

Per i titoli di merito la Commissione disporrà di:

2 punti per il titolo di studio necessario per la ammissione al concorso;

3 punti per il complesso degli altri titoli di merito culturali, professionali, pubblicazioni).

11 — La votazione complessiva ottenuta sommando la media dei voti riportati nelle prove scritte, la media dei voti ottenuti nelle prove orali, il voto riportato nella prova di scrittura a macchina, il voto riportato in ciascuna prova facoltativa, nonchè il voto conseguito nella valutazione dei titoli, determinerà la graduatoria di merito.

A parità di voto saranno preferiti, nell'ordine che segue.

*a*) gli insigniti di medaglia al valor militare,

*b*) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti,

*c*) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra,

*d*) i mutilati ed invalidi per servizio,

*e*) gli orfani di guerra,

*f*) gli orfani dei caduti per fatto di guerra,

*g*) gli orfani dei caduti per servizio,

*h*) i feriti in combattimento;

*i*) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra nonchè i capi di famiglia numerosa,

*l*) coloro che hanno frequentato con esito favorevole i corsi di preparazione e di integrazione della Scuola superiore della pubblica amministrazione, tenendo conto del punteggio conseguito per la preferenza fra gli stessi (art 150 decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3);

*m*) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti,

*n*) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

*o*) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio;

*p*) le madri e le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti in guerra,

*q*) le madri e le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti per fatto di guerra,

*r*) le madri e le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti per servizio,

*s*) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti,

*t*) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nella Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato,

*u*) i coniugati con riguardo al numero dei figli.

A parità di titoli, la preferenza è determinata.

1) dallo stato di coniugato con riguardo al numero dei figli,

2) dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni dello Stato,

3) dall'età.

I posti del concorso saranno assegnati secondo l'ordine di graduatoria, con l'osservanza delle vigenti disposizioni di legge relative ai posti da riservare ai concorrenti che rivestono la qualifica di mutilato o invalido di guerra e categorie assimilate, di combattente e categorie assimilate, di orfano di guerra e categorie assimilate, nonchè delle altre categorie aventi diritto a riserva di posti in base all'art 12 dello stato giuridico del personale delle Ferrovie dello Stato.

12 — La graduatoria del concorso verrà approvata con decreto Ministeriale sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego. A tal fine i concorrenti utilmente collocati nella graduatoria saranno invitati dalla Azienda a far pervenire, *non oltre 30 (trenta) giorni decorrenti dal giorno successivo a quello del ricevimento dell'invito pena decadenza dal diritto al posto*, i seguenti documenti:

*a*) diploma originale del titolo di studio o copia notarile dello stesso,

*b*) certificato penale dell'Ufficio del casellario giudiziale, su carta bollata da L 200,

*c*) estratto dell'atto di nascita, su carta bollata da L 100,

*d*) certificato su carta bollata da L 100, comprovante che il concorrente è cittadino italiano,

*e*) certificato su carta bollata da L 100, comprovante il godimento dei diritti politici;

*f*) documento militare:

ufficiali in congedo ed in servizio estratto dello « stato di servizio » (« estratto matricolare » per gli ufficiali della Marina militare), provvisto di bollo per L 200,

sottufficiali e militari di truppa in congedo illimitato od in servizio: estratto del «foglio matricolare» provvisto di bollo per L. 200,

militari in congedo illimitato provvisorio, cioè arruolati dagli organi di leva e tuttora in attesa della chiamata alle armi della propria classe, oppure appartenenti a classi già chiamate alle armi ma non ancora incorporati perchè ammessi ai benefici del ritardo e del rinvio previsti dalle vigenti disposizioni: estratto del «foglio matricolare» provvisto di bollo per L 200,

riformati in rassegna (dopo l'arruolamento in sede di selezione attitudinale o durante la prestazione del servizio alle armi). estratto del «foglio matricolare», provvisto di bollo per L 200,

rivedibili o riformati dalla Commissione di leva · «certificato di esito di leva», su carta bollata da 100,

iscritti di leva (giovani che appartengono a classe non ancora chiamata alla leva) certificato di iscrizione nelle liste di leva, su carta bollata da L. 100

Per i militari alle armi è sufficiente una dichiarazione del Comando da cui dipendono

Qualora per fatto di autorità militari, i candidati vengano a trovarsi nell'impossibilità di produrre tempestivamente uno dei documenti militari richiesti, dovranno premurarsi di far pervenire, *nei termini*, una dichiarazione della stessa autorità attestante tale impedimento.

I certificati di cui alle lettere *b*), *d*) ed *e*), del presente punto, debbono essere in data non anteriore a tre mesi a quella dell'invito di cui sopra.

Le certificazioni di cui alle lettere *c*), *d*) ed *e*), possono essere contenute in unico documento.

Tutti i candidati, a qualunque categoria appartengano (compresi quindi gli invalidi di guerra o per la lotta di liberazione, gli orfani di guerra, ecc) hanno l'obbligo di presentare i documenti in carta bollata; quelli dichiarati indigenti dalla autorità competente possono invece produrre i documenti stessi in carta libera ma su ciascuno di essi deve essere apposta annotazione relativa allo stato di indigenza.

Il personale di ruolo dipendente dall'Azienda autonoma della ferrovie dello Stato è esonerato dalla presentazione dei predetti documenti, dovrà presentare il titolo di studio ove non l'abbia già prodotto

Il personale di ruolo delle altre Amministrazioni dello Stato deve far pervenire, *nel suindicato termine di trenta giorni*, una copia integrale dello stato di servizio ed il titolo di studio ed è esonerato dalla presentazione degli altri documenti occorrenti per dimostrare il possesso di tutti gli altri requisiti

13 — I concorrenti di cui al primo comma del precedente punto 12 verranno sottoposti a visita medica da parte dei sanitari dell'Azienda per accertare il possesso dei requisiti fisici di cui al punto 6 del presente bando.

La visita medica è subordinata al pagamento di una tassa di L. 105 da effettuarsi mediante versamento sul conto corrente postale n 1/30795 intestato alla Direzione generale delle ferrovie dello Stato Servizio ragioneria - Tassa per visita medica. Il modulo per effettuare il versamento sarà rimesso agli interessati unitamente alla credenziale per recarsi alla predetta visita.

La relativa ricevuta dovrà essere consegnata, all'atto della visita, all'Ispettorato sanitario insieme alla credenziale che sarà fatta pervenire agli interessati

Al versamento della tassa suddetta non sono tenuti i partecipanti al concorso che si trovino in servizio ferroviario di ruolo

I candidati, con la firma che debbono apporre al termine della visita in calce al certificato sanitario — mod San 6 — si intendono edotti dell'esito della visita medica.

Quelli dichiarati inidonei possono chiedere una visita medica di revisione; a tal fine, entro dieci giorni dalla predetta comunicazione, debbono far pervenire, all'ufficio che ha disposto la prima visita, domanda in carta legale corredata da certificato medico

Le domande di cui trattasi unitamente al mod. San. 6, al certificato medico prodotto dall'interessato ed agli altri eventuali documenti attinenti la visita medica, dovranno essere trasmessi al Servizio personale il quale, se la visita viene concessa in conformità al parere del Servizio sanitario, invita gli interessati per l'effettuazione dell'accertamento superiore.

*Coloro che siano dichiarati definitivamente inidonei o che non abbiano inoltrato la domanda nel termine sopra indicato, decadono dal diritto all'assunzione*

Tanto alla prima visita medica che a quella eventuale di revisione, i concorrenti dovranno presentarsi muniti di uno dei documenti di identità personale non scaduto di validità, specificati al precedente punto 5.

14 — Gli aspiranti dichiarati vincitori del concorso saranno nominati in prova con lo stipendio annuo lordo minimo della qualifica e le altre competenze spettanti al personale delle ferrovie dello Stato

Il trattamento economico avrà inizio dalla data della effettiva entrata in servizio di prova

Gli aspiranti dipendenti dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato che saranno dichiarati vincitori del concorso, dovranno optare per la nuova posizione di interprete in prova, della quale acquisteranno tutte le caratteristiche con gli obblighi relativi Gli eventuali diritti acquisiti nella precedente posizione, saranno loro riconosciuti ai sensi delle norme in vigore

Ai vincitori dipendenti di ruolo dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato o dipendenti di ruolo delle altre Amministrazioni dello Stato che alla data di decorrenza della nomina in prova abbiano in godimento uno stipendio di importo superiore a quello iniziale previsto per la qualifica ferroviaria conseguita, sarà concesso un assegno personale pensionabile pari alla differenza fra lo stipendio già goduto e quello spettante, riassorbibile per effetto di aumenti normali di stipendio e di promozioni.

Anche tali vincitori sono obbligati a compiere il periodo di prova prescritto, rimanendo inteso che coloro i quali entro tale periodo non dimostreranno di possedere la idoneità alle funzioni a cui verranno assegnati, saranno riportati nella precedente posizione e il fatto di essere riusciti vincitori del concorso di cui trattasi, non darà loro titolo ad accampare alcuna pretesa presente o futura.

15. — I vincitori del concorso che senza motivo ritenuto giustificato non prendessero servizio nella località loro assegnata entro il termine stabilito dall'Azienda, decadono dall'impiego

Nel caso in cui alcuni dei posti messi a concorso restino scoperti per rinuncia o per decadenza dei vincitori, il Direttore generale ha facoltà di procedere ai sensi dell'art. 16 (ultimo comma) dello stato giuridico del personale delle Ferrovie dello Stato ad altrettante nomine, secondo l'ordine della graduatoria

Roma, addì 22 maggio 1959

---

ALLEGATO *A*

PROGRAMMA DI ESAME

*Prove scritte*

1ª prova

Composizione in due delle tre lingue (francese, inglese e tedesca), secondo la scelta del candidato

2ª prova

Tema di traduzione dall'italiano in due delle lingue francese, inglese e tedesca, secondo la scelta del candidato

*Per ciascuna composizione e traduzione verranno concesse ai candidati tre ore di tempo.*

*E' vietato l'uso del vocabolario*

3ª prova

Componimento in lingua italiana, su tema di cultura generale. *Per questo tema saranno concesse quattro ore di tempo*

*Prove orali*:

1 — Dimostrazione da parte del candidato, mediante conversazione, di saper intendere ed esprimersi correntemente, almeno nelle due lingue nelle quali ha chiesto di sostenere le prove scritte e discretamente nella terza.,

2 — Nozioni di gografia fisica, politica ed economica d'Italia, degli altri Stati d'Europa e delle principali parti del Mondo.

Vie di comunicazione e mezzi di trasporto.

Principali comunicazioni ferroviarie italiane ed europee, Stazioni italiane di confine

*Prova pratica*:

Prova di scrittura a macchina copiando un brano in una delle due lingue estere scelte dal candidato per le prove scritte.

Tale brano verrà distribuito a ciascun concorrente

*Per tale prova verrà concessa mezz'ora di tempo.*

ALLEGATO *B*

Su carta bollata da L. 200

*Alla Direzione generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato - Servizio personale ed affari generali* (Concorsi) — ROMA

Il sottoscritto (1) . nato il (2) a . . . . (Prov. . ) presa conoscenza dell'avviso-programma in data 22 maggio 1959 per il concorso a quaranta posti di interprete in prova, domanda di parteciparvi, dichiarando di accettare le condizioni tutte contenute nel programma (3).

Con la presente dichiara inoltre:

di essere cittadino italiano;

di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di . (per coloro che non siano iscritti o siano stati cancellati dalle liste medesime, indicarne i motivi),

di non aver riportato condanne penali (in caso contrario, indicare le condanne penali riportate, specificandone le date e le Autorità che hanno emesso le sentenze relative),

di essere in possesso del titolo di studio . (indicare la specie) conseguito presso la Scuola di . (indicare quale) in data . .,

di aver soddisfatto gli obblighi di leva (in caso contrario indicare se riformato, rivedibile, ammesso al beneficio del ritardo, se iscritto soltanto nelle liste di leva, ecc );

chiede di sostenere le prove scritte nelle lingue . . . . . (4).

Aggiunge che non ha mai prestato servizio presso l'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato od altra Amministrazione pubblica (5).

Data . . . . . . .

Firma . . . . .
(da autenticare da un notaio o dal segretario comunale)

Indirizzo (6) . . . . . .
(il candidato alle armi deve indicare anche l'indirizzo civile).

---

(1) Scrivere a macchina o a stampatello.
(2) Per godere dell'eventuale elevazione del limite massimo di età, indicare i titoli posseduti.
(3) Chi vorrà assoggettarsi alle prove facoltative di cui all'ultimo comma del punto 1 dovrà aggiungere, sulla domanda, la relativa richiesta.
(4) Indicare due delle lingue francese, inglese e tedesca
(5) In caso diverso la dichiarazione dovrà specificare il servizio prestato, la data e le località relative
(6) Il candidato ha l'obbligo d'informare tempestivamente l'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato degli eventuali successivi cambiamenti di indirizzo

(3858)

## MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

**Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso per il reclutamento di dieci tenenti chimico farmacisti in servizio permanente effettivo indetto con decreto Ministeriale 30 aprile 1959.**

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il decreto Ministeriale 28 luglio 1958, registrato alla Corte dei Conti il 12 settembre 1958, registro n 45, foglio n 83, con il quale è stato indetto un concorso per titoli ed esami per il reclutamento di dieci tenenti in servizio permanente effettivo del servizio sanitario - ruolo ufficiali chimico farmacisti,

Visto il decreto Presidenziale 11 gennaio 1956, n 5,

Decreta

Art 1.

La Commissione giudicatrice per la valutazione dei titoli e per gli esami del concorso per il reclutamento ordinario di dieci tenenti chimico farmacisti in servizio permanente effettivo, è costituita come segue:

Magg gen chim. farm De Benedictis Raffaele, presidente;
Col chim farm Goffredi Ettore, membro,
Col chim farm. Audisio Giulio, membro,
Ten. col. chim. farm Corbi Domenico, membro,
Maggiore chim farm Maggiorelli Enzo, membro;
Ten col chim farm Portelli Giuseppe, membro supplente;
Ten col chim farm Spadavecchia Domenico, membro supplente,
Consigliere 1ª classe Remora dott Francesco, segretario senza diritto a voto

Art. 2

Al presidente, ai membri, al segretario saranno attribuiti i compensi previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n 5

Eguali compensi saranno attribuiti ai membri supplenti qualora necessità contingenti richiedano il loro intervento.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e quindi pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana

Roma, addì 30 aprile 1959

*Il Ministro* ANDREOTTI

*Registrato alla Corte dei conti, addì 30 giugno* 1959
*Registro n.* 37 *Esercito, foglio n.* 387

(4227)

## PREFETTURA DI FERRARA

**Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Ferrara.**

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FERRARA

Visto il proprio decreto n. 13104 in data 31 gennaio 1959, con il quale è stato indetto il pubblico concorso per titoli ed esami a due posti di medico condotto vacanti alla data del 30 novembre 1958, rispettivamente nel comune di Berra (capoluogo) e in Dosso di Sant'Agostino;

Viste le designazioni dell'Ordine provinciale dei medici e dei Comuni interessati;

Visti gli articoli 44 e 54 del regolamento per i concorsi sanitari approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, modificati dagli articoli 12 e 13 del decreto Presidenziale 10 giugno 1955, n. 854,

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti alla data del 30 novembre 1958, di cui alle premesse, è costituita come appresso:

*Presidente*:
Caruso dott. Francesco, vice prefetto.

*Componenti*:
Scandura dott. Salvatore, medico provinciale capo;
Dell'Acqua prof. dott Giovanni, direttore della clinica medica dell'Università di Ferrara;
Quinto prof. dott. Pietro, direttore della clinica ostetrica ginecologa dell'Università di Ferrara designato dall'Ordine provinciale dei medici;
Forniti dott. Arnoldo, medico condotto di San Nicolò (comune di Argenta).

*Segretario*:
Somma dott. Eduardo, consigliere di prima classe.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Ferrara

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Foglio annunzi legali, e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura.

Ferrara, addì 26 giugno 1959

*Il prefetto*: BELLISARIO

(3996)

**Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti nella provincia di Ferrara.**

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FERRARA

Visto il proprio decreto n 12015 del 31 gennaio 1959, col quale è stato indetto il pubblico concorso per titoli ed esami ai posti di ufficiale sanitario del comune di Cento, del Consorzio fra i comuni di Copparo e Ro e del Consorzio Formignana-Jolanda di Savoia,

Viste le designazioni dell'Ordine provinciale dei medici e degli Enti suindicati;

Visti gli articoli 34 e 36 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n 1265,

Visti gli articoli 8 e 9 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visti gli articoli 5 e 6 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n 854;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di ufficiale sanitario del comune di Cento, del Consorzio fra i comuni di Copparo e Ro e del Consorzio Formignana-Jolanda di Savoia, è costituita come appresso,

*Presidente*

Anzalone dott Costantino, vice prefetto ispettore

*Componenti*

Scandura dott Salvatore, medico provinciale capo,

Paccagnella prof dott Bruno, docente in igiene, direttore incaricato dell'Istituto di igiene dell'Università di Ferrara,

Dell'Acqua prof. dott Giovanni, direttore della clinica medica dell'Università di Ferrara, designato dall'Ordine provinciale dei medici;

Rio prof. dott Ricardo, ufficiale sanitario del comune di Ferrara, designato dal comune di Cento, dal Consorzio fra i comuni di Copparo e Ro e del Consorzio Formignana-Jolanda di Savoia

*Segretario*:

Travia dott Vincenzo, consigliere di 1ª classe

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica

Gli esami si svolgeranno presso l'Istituto di igiene dell'Università di Ferrara.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legale, e, per otto giorni consecutivi, all'albo della prefettura di Ferrara

Ferrara, addì 25 giugno 1959

(3995) *Il prefetto* BELLISARIO

# PREFETTURA DI CAMPOBASSO

**Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Campobasso**

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Esaminati i verbali della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti in Provincia al 30 novembre 1958, indetto con proprio decreto n 60698, del 31 gennaio 1959,

Visto che la predetta Commissione ha proceduto all'espletamento del concorso in parola ed alla formazione della graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso medesimo in conformità delle vigenti disposizioni in materia,

Visto il testo unico 27 luglio 1934, n 1265, delle leggi sanitarie,

Visto il regolamento 11 marzo 1935, n 281,

Decreta

E' approvata la seguente graduatoria dei dottori in medicina veterinaria i quali hanno conseguita la idoneità nel concorso sopra indicato.

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 1. | Ricciuti Nicola | punti | 61,534 | su 100 |
| 2. | Berchicci Nicola | » | 60,977 | » |
| 3 | Sbrocca Domenico | » | 55,716 | » |
| 4. | Rispoli Nicolino | » | 55,575 | » |
| 5 | Leone Raoul | punti | 55,186 | su 100 |
| 6 | Nardini Valter | » | 54,978 | » |
| 7. | Petteruti Antonio | » | 54,778 | » |
| 8. | Salvatorelli Mario | » | 54,721 | » |
| 9 | Botticelli Stelio | » | 54,716 | » |
| 10. | Pansini Giuseppe | » | 54,689 | » |
| 11 | Salvi Mario | » | 54,249 | » |
| 12. | Morelli Enrico | » | 53,960 | » |
| 13 | Bovenzi Crescenzo | » | 52,890 | » |
| 14 | Torricelli Evangelista | » | 52,716 | » |
| 15. | Ferrazza Augusto | » | 52,500 | » |
| 16 | Secchi Aurelio | » | 52 301 | » |
| 17 | Ciarlariello Francesco | » | 51,778 | » |
| 18 | Pastò Oreste | » | 51,608 | » |
| 19 | Golato Francesco | » | 51,061 | » |
| 20 | Maiorano Umberto | » | 50,962 | » |
| 21 | Casolino Donato | » | 50,731 | » |
| 22 | Di Stefano Carlo | » | 50,707 | » |
| 23 | Di Matteo Berardo | » | 50,640 | » |
| 24 | Castiglione Costantino | » | 49,937 | » |
| 25 | Lellis Michele | » | 48,530 | » |
| 26 | Sarno Giuseppe | » | 48,121 | » |
| 27 | Giordani Annibale | » | 48,000 | » |
| 28 | De Cerce Giovanni | » | 47 735 | » |
| 29 | De Francesco Carmine | » | 47,630 | » |
| 30 | Tunno Adolfo | » | 47,063 | » |
| 31 | Basti Luigi | » | 46,690 | » |
| 32 | Di Nucci Antonio | » | 46,294 | » |
| 33 | Antinucci Egidio | » | 43,846 | » |
| 34 | Forcione Giuseppe | » | 43,846 | » |
| 35 | Mascellaro Aldo | » | 43,236 | » |
| 36 | Di Matteo Camillo | » | 42,292 | » |
| 37 | Speranza Emanuele | » | 42,000 | » |
| 38 | Cipolla Eustacchio | » | 41,645 | » |
| 39 | Del Po Pietro | » | 41,420 | » |
| 40 | Rinaldi Michele | » | 41,187 | » |
| 41 | Di Stefano Andrea | » | 41,000 | » |
| 42 | Di Giuseppe Fernando | » | 40,000 | » |
| 43 | Rossetti Pietro | » | 39,539 | » |
| 44 | Cappiello Renato | » | 39,400 | » |
| 45 | Sangiuliano Michele | » | 38,375 | » |
| 46 | Rossi Carlo | » | 37,781 | » |
| 47 | Della Torre Eugenio | » | 37,000 | » |

Il presente decreto sara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Campobasso addì 15 giugno 1959

*Il prefetto* ERRICHELLI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Visto il proprio decreto n 26980, in pari data, con il quale è stata approvata la graduatoria dei dottori in medicina veterinaria i quali hanno conseguita la idoneità nel concorso a posti di veterinario condotto vacanti in Provincia al 30 novembre 1958;

Ritenuta la necessità di disporre l'assegnazione delle sedi ai candidati risultati vincitori del concorso predetto, tenuto presente l'ordine delle preferenze da ciascuno di essi indicato,

Visto il testo unico 27 luglio 1934, n. 1265, delle leggi sanitarie,

Visto il regolamento 11 marzo 1935, n 281,

Decreta:

I seguenti dottori in medicina veterinaria sono dichiarati vincitori dei posti di veterinario condotto, di cui al concorso sopracitato, a fianco di ciascuno di essi indicato:

1) Ricciuti Nicola Palata-Acquaviva Collecroce-Tavenna (consorzio),
2) Berchicci Nicola Bonefro,
3) Sbrocca Domenico Lupara Castelbottaccio (consorzio)

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati

Campobasso, addì 15 giugno 1959

(3927) *Il prefetto* ERRICHELLI

## PREFETTURA DI AGRIGENTO

**Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti nella provincia di Agrigento**

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI AGRIGENTO

Visto il proprio decreto n. 16175 in data 27 maggio 1959, con il quale è stata approvata la graduatoria degli idonei del concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti al 30 novembre 1956 nei comuni di Bivona, Lampedusa, Ravanusa, Sambuca di Sicilia e nel Consorzio di vigilanza igienica Cammarata-San Giovanni Gemini;

Visto il proprio decreto n. 16176 in data 27 maggio 1959, con cui è stato provveduto alla dichiarazione dei vincitori del concorso ed alla conseguente assegnazione delle sedi;

Considerato che il dott. Lauricella Paolo ha rinunciato al conferimento della nomina ad ufficiale sanitario del comune di Lampedusa;

Ritenuto che occorre provvedere alla dichiarazione del nuovo vincitore del concorso ed all'assegnazione del posto di ufficiale sanitario anzidetto, secondo l'ordine della graduatoria e l'indicazione delle preferenze;

Visti gli articoli 36 e seguenti del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti gli articoli 24 e seguenti del regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Decreta:

Il dott. Miceli Giovanni, nato il 29 gennaio 1932, è dichiarato vincitore del concorso di cui in premessa e nominato ufficiale sanitario in via di esperimento, per un biennio, del comune di Lampedusa.

E' fatto obbligo al suddetto di assumere servizio entro il termine di giorni quindici dalla data di notifica del presente decreto.

L'ufficiale sanitario predetto che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito, sarà dichiarato rinunziatario a tutti gli effetti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nella « Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana » e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Agrigento, addì 30 giugno 1959

*Il prefetto*: QUERCI

(4057)

## PREFETTURA DI MILANO

**Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Milano.**

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MILANO

Visti i propri decreti n. 9218 e n. 9219 Div. 3ª, in data 7 gennaio 1959, con i quali è stata approvata la graduatoria e sono state assegnate le condotte alle vincitrici del concorso per titoli ed esami, a undici posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Milano alla data del 30 novembre 1957;

Considerato che a seguito di rinuncia della concorrente regolarmente interpellata a norma di legge è rimasta vacante e disponibile la condotta ostetrica di Masate-Basiano;

Ritenuta pertanto la necessità di provvedere all'assegnazione della predetta condotta ostetrica secondo l'ordine di graduatoria delle concorrenti dichiarate idonee e delle preferenze indicate a suo tempo dalla stessa concorrente interessata, la quale, interpellata a norma di legge ha fatto pervenire tempestivamente dichiarazione di accettazione;

Visto l'art. 26 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

L'ostetrica Cesco Rosso Elvira è assegnata alla condotta consorziale Masate-Basiano.

Il sindaco del comune di Masate, nella sua qualità di presidente del Consorzio è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi e sensi di legge.

Milano, addì 26 giugno 1959

*Il prefetto*: VICARI

(3998)

## PREFETTURA DI NOVARA

**Varianti alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Novara**

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI NOVARA

Visto il proprio decreto pari numero in data 19 giugno 1959, col quale è stata approvata la graduatoria generale di merito delle candidate risultate idonee nel concorso ai posti di ostetrica condotta vacanti nella Provincia al 30 novembre 1955;

Viste le domande delle candidate con l'indicazione delle sedi in ordine di preferenza;

Visto l'art. 69 del regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, sostituito dall'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Visto il regio decreto l'11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Le sottoelencate candidate sono dichiarate vincitrici del concorso di cui sopra ed assegnate alle condotte ostetriche a fianco di ciascuna di esse segnate:

1) Porzio Elide: Consorzio Ceppo Morelli, Macugnaga, Vanzone San Carlo;

2) Campagnani Assunta: Consorzio Cignese, Brovello Carpugnino.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Consorzi interessati.

Novara, addì 30 giugno 1959

*Il prefetto*: SALERNO

(4000)

PILLINARI UMBERTO, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma – Istituto Poligrafico dello Stato – G. C.